Auteri (Dc) attacca Cannata: “Le risorse ai Comuni del siracusano merito dei tecnici, non suo”

Non conosce soste lo scontro a distanza tra il parlamentare Luca Cannata ed il deputato regionale Carlo Auteri. Motivo del contendere, questa volta, le risorse destinate ad alcuni Comuni del siracusano. L’annuncio di Cannata provoca la reazione di Auteri. “Cannata offende l’intelligenza dei siracusani. Quelle risorse non sono il risultato di una gentile concessione politica, né di un intervento personale di questo o quel parlamentare. Sono contributi previsti da una procedura ministeriale, fondata su istanze presentate dai Comuni, spesso riformulate negli anni, grazie al lavoro dei tecnici e degli uffici comunali”.
Secondo Auteri, attribuirsi il merito politico di finanziamenti derivanti da graduatorie e procedure amministrative nazionali significa “fare propaganda su un lavoro che appartiene agli enti locali – sottolinea -. I sindaci, i responsabili degli uffici tecnici e i funzionari comunali hanno predisposto progetti, caricato documentazione, seguito iter complessi e atteso scorrimenti e assegnazioni. I parlamentari, in questa fase, non c’entrano nulla”.
Auteri aggiunge poi una stoccata politica: “Il sospetto che Cannata non abbia inciso realmente su queste risorse deriva anche da un dato semplice: Avola non è nemmeno il Comune più finanziato della provincia. Se davvero fosse stato un risultato personale, probabilmente avrebbe rivendicato ben altro”.

Emergenza sanitaria territoriale, ad Avola il confronto tra volontariato e istituzioni regionali

Sarà Avola ad ospitare il 9 maggio un confronto tra il mondo del volontariato organizzato e le istituzioni regionali impegnate nel sistema dell'emergenza-urgenza. L'iniziativa, promossa da Anpas Sicilia nell'ambito della 5ª Conferenza regionale di Organizzazione, avrà come tema "Co-progettare il futuro dell'emergenza sanitaria territoriale".

L'incontro si svolgerà al Centro Giovanile di viale Piersanti Mattarella e vedrà riunite le principali reti nazionali del volontariato presenti in Sicilia: Anpas, Croce Rossa Italiana e Misericordie. Obiettivo della giornata sarà aprire un dialogo sulle prospettive della sanità territoriale, sul ruolo del Terzo Settore nelle attività di emergenza e sulla necessità di costruire modelli organizzativi sempre più integrati e vicini ai bisogni dei cittadini.

Al confronto parteciperanno Riccardo Castro, presidente della Seus 118 Sicilia, Nicola Le Mura, direttore dell'Area Operativa Siciliana 112/118, Salvo Cocina, dirigente generale della Protezione civile regionale, oltre a rappresentanti dell'assessorato regionale alla Salute. A moderare sarà Biagio Semilia, editore di BlogSicilia e presidente della Federazione editori digitali.

Tra i temi centrali dell'incontro ci saranno la co-progettazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore e il contributo del volontariato alla gestione dell'emergenza sanitaria, guardando anche alle esperienze già consolidate in regioni come Toscana, Piemonte ed Emilia Romagna.

La conferenza rappresenterà anche un momento di confronto interno per Anpas Sicilia, con la partecipazione di volontari e pubbliche assistenze provenienti da tutta l'Isola, chiamati a definire le future linee programmatiche dell'associazione.
"Il volontariato oggi non può essere considerato soltanto una presenza operativa nelle emergenze – sottolinea il presidente di Anpas Sicilia, Lorenzo Colaleo – ma un soggetto capace di contribuire concretamente alla costruzione delle politiche territoriali e dei servizi rivolti ai cittadini".
La due giorni si concluderà il 10 maggio con l'assemblea regionale dedicata all'approvazione del bilancio sociale e dei documenti programmatici dell'associazione.

Rifiuti, roghi, furti e persino un ingresso abusivo: l'autodromo è accerchiato dall'incuria

L'autodromo di Siracusa sogna un futuro da motorsport resort, con una trattativa di vendita da poco più di 3 milioni di euro in corso. E' il Libero Consorzio, ente proprietario, ad essere subentrato nell'iter di cessione all'Organismo Straordinario di Liquidazione che gestiva il default dell'ex Provincia Regionale. Il presente, però, è fatto di abbandono dentro, fuori e tutto attorno. L'autodromo, familiarmente chiamato "circuito" dai siracusani, è preda di razzie varie. Nei giorni scorsi, hanno persino tentato di rubare il pesante cancello in ferro d'ingresso. Lo raccontano i responsabili della Giaguaro Service, azienda che si occupa di sicurezza e vigilanza nei vicini agrumeti. Ma non è questa l'unica brutta sorpresa.

Da una strada parallela all’impianto sportivo – e utilizzata per continui abbandoni di rifiuti, spesso dati alle fiamme – è stato addirittura abbattuto un pezzo del muro di cinta dell’autodromo. Una comoda via per entrare e uscire indisturbati, anche con furgoni, e continuare nelle turpi azioni anche all’interno dell’impianto. Il tutto più o meno indisturbati.
Non solo, quella apertura è diventata anche una pericolosa “scorciatoia” utilizzata da malintenzionati per intrufolarsi nei terreni delle aziende agricole dell’area. E rubare agrumi, nella migliore delle ipotesi. Nelle ultime settimane, infatti, sono in aumento le denunce a Carabinieri e Polizia di furti, anche di mezzi agricoli. La notte scorsa, ad esempio, in zona Elorina, sono stati rubati un trattore ed un carroattrezzi.

Tentato omicidio con un’accetta, paura a Sortino. Operaio arrestato, la vittima trasferita al Cannizzaro

Un operaio di 45 anni è stato arrestato in flagranza con la pesante accusa di tentato omicidio. A bloccarlo sono stati, questa mattina, i Carabinieri di Sortino. Intorno alle ore 8.00, in viale Mario Giardino, proprio nei pressi della Stazione Carabinieri, l’uomo ha colpito con un’accetta un conoscente di 52 anni, anche lui operaio. Gli ha provocato ferite al busto e agli arti superiori.
I militari, allertati dal trambusto, sono tempestivamente intervenuti insieme al personale sanitario del 118.
L’aggressore nel frattempo aveva tentato di far perdere le sue

tracce. Ma, sentendosi braccato, si è consegnato pochi minuti dopo il fatto.
La dinamica dell'evento, particolarmente cruenta, è stata confermata dalla visione dei filmati della videosorveglianza presenti.
Alla base dell'aggressione vi sarebbe una questione di debiti non saldati. Il 45enne avrebbe eseguito lavori, pare di sistemazione di un mezzo agricolo, mai pagati dalla vittima.
Il 52enne, anch'egli di Sortino, non è in pericolo di vita. E' stato trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Augusta e successivamente trasferito al Cannizzaro di Catania.
L'arrestato è stato associato alla casa circondariale di Cavadonna come disposto dalla Procura della Repubblica di Siracusa che coordina le indagini. L'arma, un'accetta con lama di circa cm 9, è stata sequestrata.

Melilli, cresce l'attesa per i concerti di Rocco Hunt e Francesco Renga

Sono i giorni della festa di San Sebastiano a Melilli. Da alcuni anni, ai partecipati appuntamenti di fede e devozione si sono affiancati veri e propri eventi in un programma capace di coniugare momenti di spiritualità, iniziative culturali e grandi spettacoli dal vivo.
E così, cresce l'attesa per i concerti in piazza che animeranno il "Maggio in Festival". Domenica 10 maggio il palco allestito in Piazza San Sebastiano accoglierà Rocco Hunt. Il giorno dopo, lunedì 11 maggio, sarà Francesco Renga a chiudere il calendario dei festeggiamenti.
I due concerti sono organizzati dall'Amministrazione comunale

guidata dal sindaco Giuseppe Carta e saranno realizzati da Puntoeacapo Srl con la direzione artistica di Nuccio La Ferlita.
Gli eventi avranno inizio alle ore 21.00 con ingresso gratuito aperto alla cittadinanza e ai visitatori. Per favorire la partecipazione, parcheggi gratuiti e navette disponibili in tre punti della cittadina iblea.

Miele dello sballo e armi in casa, 35enne arrestato e posto ai domiciliari

Un 35enne è stato arrestato da agenti della Mobile della Questura di Siracusa, nel corso di un'attività di contrasto al traffico di armi e di sostanze stupefacenti. Gli investigatori hanno effettuato una perquisizione domiciliare che ha permesso di scoprire, all'interno dell'abitazione dell'uomo, un fucile calibro 12, con 20 munizioni, una pistola revolver calibro 38 con 7 colpi e, all'interno di un contenitore di plastica, circa 30 grammi di "wax" (resina di cannabis, dall'elevata concentrazione di principio attivo, cinque volte più potente e soprannominata "miele dello sballo") oltre a un bilancino di precisione.
I successivi accertamenti sulle armi hanno consentito di appurare che il fucile era stato denunciato come rubato, a seguito di un furto in abitazione avvenuto a Catania nell'aprile 2024. L'uomo è stato è stato posto ai domiciliari, per spaccio e ricettazione, in attesa di convalida.

Siracusa e il turismo, allarme del Pd: “Siracusa sporca e poco curata, serve una riflessione istituzionale”

Il tema del decoro urbano e della cura di Siracusa è al centro del dibattito politico siracusano. La segretaria cittadina del Pd, Matilde Di Giovanni, punta l’attenzione sulle condizioni in vista della stagione turistica. “Periodicamente e inevitabilmente, specie con l’avvicinarsi della stagione turistica, arrivano segnalazioni di incuria per le strade cittadine e nei luoghi simbolo della storia siracusana, dall’area archeologica ad altri siti di interesse”, osserva Di Giovanni.

Secondo la segretaria dem, il problema sarebbe ormai diventato “virale”, alimentato anche dai racconti dei visitatori e dai commenti online. “Che Siracusa sia una città sporca e poco curata sotto il profilo dell’ospitalità turistica è ormai un mantra sul web, sui social e persino negli organi di informazione”, dice in una nota.

Un fenomeno che, secondo il Pd, segna anche un cambiamento nella percezione delle criticità del territorio. “Un tempo le segnalazioni riguardavano soprattutto le questioni ambientali legate al polo industriale. Oggi invece il tema centrale è il decoro urbano, che può e deve diventare una risorsa per un nuovo modello di sviluppo economico, oltre che una forma di rispetto verso il patrimonio storico e culturale della città”.

Di Giovanni sottolinea poi come il tema venga affrontato troppo poco a livello istituzionale. “Poco importa se alcune

competenze appartengono alla Curia o alla Soprintendenza. L’amministrazione comunale dovrebbe avere un ruolo di coordinamento e stimolo, migliorando le proprie performance ma anche richiamando le altre amministrazioni alle proprie responsabilità”. Da qui la richiesta di aprire una riflessione politica e amministrativa nelle sedi opportune, a partire dal Consiglio comunale.

Medici di famiglia, la riforma non piace ai camici bianchi siracusani. Lo Monaco (Fimmg): “Colpo di mano”

La riforma dei medici di famiglia non convince i camici bianchi siracusani. L’annunciato progetto del ministro della Salute Schillaci si articolerà in due fasi. Un decreto legge per assicurare in fretta la necessaria dotazione organica alle nuove Case di comunità, con dottori dipendenti e non più in convenzione; e dopo un disegno di legge con tutte le altre misure, inclusa la nuova modalità di retribuzione. Entro fine mese, il progetto arriverà in Consiglio dei ministri. Due gli scogli principali: la formula della dipendenza al posto del rapporto libero professionista/subordinato e la nuova remunerazione che sarebbe parametrata non più sul numero di assistiti ma sulla valutazione di obiettivi.
Riccardo Lo Monaco è il segretario provinciale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (Fimmg). E’ il giudizio sulla riforma Schillaci è netto: “un colpo di mano”. Per Lo Monaco, “il ministro vuole riempire per forza queste Case di comunità, in una corsa contro il tempo per

rispettare il Pnrr. Se dovesse venire confermato l’obbligo per tutti i medici di medicina generale di passare ad un rapporto di dipendenza, noi saremo pronti alla sciopero”.
Quanto alle Case di Comunità, “nei Distretti della provincia di Siracusa queste strutture sono ancora a livello embrionale. Non dimentichiamo – aggiunge Riccardo Lo Monaco – che potrebbero emergere difficoltà oggi sottovalutate. Penso all’area montana, con la Casa di comunità a Palazzolo. Ma come faranno da Ferla, da Cassaro o Buccheri a spostarsi per raggiungere quel centro? La popolazione, peraltro, sta invecchiando. Ecco, capirete come sia fondamentale mantenere la figura tradizionale del medico di famiglia, con lo studio che spesso è anche vicino casa dell’assistito. Un presidio veramente territoriale. Una presenza capillare che non si deve perdere in nome delle Case di comunità”.

Lentini, sfiducia confermata: respinto il ricorso dell’ex sindaco Lo Faro

Il Tar di Catania ha respinto il ricorso dell’ex sindaco di Lentini, Rosario Lo Faro, contro la mozione di sfiducia votata dal Consiglio comunale lo scorso 16 marzo.
I giudici amministrativi hanno dichiarato il ricorso in parte inammissibile e comunque infondato, confermando la legittimità dell’atto con cui l’aula aveva sfiduciato il primo cittadino, determinando poi lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina del commissario.
Il nodo centrale del ricorso riguardava la procedura seguita per arrivare alla sfiducia.
Secondo Lo Faro e gli altri ricorrenti, la seduta del 16 marzo

sarebbe stata illegittima perché convocata e presieduta dal vicepresidente del Consiglio comunale, in assenza del presidente dimissionario. Una situazione che, a loro dire, avrebbe imposto prima l'elezione di un nuovo presidente.
Di diverso avviso il Tar, secondo cui lo statuto e il regolamento comunale non limitano i poteri del vicepresidente rispetto a quelli del presidente. Non solo, il concetto di "assenza" del presidente comprende anche la "vacanza" della carica, come nel caso delle dimissioni e quindi – secondo i giudici amministrativi – il vicepresidente poteva pienamente convocare e presiedere la seduta, anche su un tema delicato come la sfiducia.
Inoltre, per il Tribunale Amministrativo nom è provata alcuna lesione concreta delle prerogativa di altri consiglieri comunali ricorrenti.
Il Tar ha inoltre chiarito che anche un eventuale rinvio dell'elezione del presidente non avrebbe inciso sull'esito del voto di sfiducia. Quanto al parere contrario del segretario comunale, non era vincolante ed è stato comunque valutato dal Consiglio. Sul presunto "sviamento di potere", non c'è prova di un uso distorto delle regole per fini politici illegittimi.
A poco meno di venti giorni dal voto, resta quindi valida la sfiducia a Lo Faro come anche il percorso che ha portato al commissariamento del Comune di Lentini.

Scuole vulnerabili, stretta sui controlli: la Polizia sorprende due ladri

all’Einaudi

le scuole si sono improvvisamente scoperte vulnerabili. Nel giro di pochi giorni, diversi sono stati gli episodi vandalici all’interno e di intrusioni notturne. Da Siracusa a Pachino, passando per Cassibile. Presi di mira i distributori automatici di alimenti e bevande, per trafugare pochi spicci ma causando grossi danni agli ambienti scolastici e agli uffici presi di mira.
Arriva la prima risposta delle forze dell’ordine. Su disposizione del Questore di Siracusa, Roberto Pellicone, sono stati pianificati servizi di controllo del territorio, particolarmente orientati alla sicurezza degli uffici pubblici della città e, in particolare, dei plessi scolastici.
E così, ieri sera, gli agenti delle Volanti hanno sorpreso due uomini all’interno del Liceo Einaudi. Alla vista dei poliziotti, hanno cercato di fuggire. Uno di loro, un siracusano di 28 anni, conosciuto alle forze di polizia anche per aver commesso in passato reati simili, è stato bloccato; l’altro, invece, è attualmente ricercato. Il ventottenne, al termine delle incombenze di legge, è stato denunciato per il reato di tentato furto aggravato.